

MARCHIO "MADE GREEN IN ITALY". COSA È E COME RICHIEDERLO

Posted on 25 Gennaio 2023



Categories: [Alimentazione](#), [News](#), [Categorie e mestieri](#), [Comunicazione](#), [Legno e Arredo](#), [Meccanica](#), [Moda](#), [Servizi e Terziario](#), [Sicurezza Ambiente](#) [Medicina del lavoro](#)





Lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti è istituito dall'art. 21, comma 1 della legge n. 221/2015; è gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e si basa sul metodo **PEF – Product Environmental Footprint**, come definito dalla Commissione europea nella raccomandazione 2013/179/UE. Con il decreto ministeriale n. 56/2018 è entrato in vigore il **regolamento di attuazione che ne stabilisce le modalità di funzionamento**.

La rilevante potenzialità del marchio in termini di supporto alle capacità competitive in chiave "**green**" delle imprese italiane rappresenta una assoluta novità nello scenario della **certificazione ambientale**, in quanto:

- è l'**unica certificazione in grado di coniugare la dimensione delle performance ambientali dei prodotti**, in tutta la loro catena del valore, con la dimensione del "made in Italy", legata alle eccellenze del sistema produttivo nazionale;
- è la **prima ed unica certificazione di matrice istituzionale e di natura pubblica** basata sulla metodologia europea PEF, attuata da un governo nazionale che ha scelto di recepire pienamente le regole di calcolo europee, su cui ha però innestato ulteriori e più ambiziosi requisiti nazionali di qualità ambientale

Si aprono quindi **notevoli opportunità** per i **produttori nazionali** che intendono avvalersi di questo nuovo strumento, a cavallo tra la politica ambientale e il marketing di impresa.

Molte imprese non sono ancora al corrente dell'opportunità di utilizzare questo marchio come

strumento di green marketing, né consapevoli dei requisiti e dello sforzo necessario per ottenerlo.

Questo schema di certificazione è ad oggi accessibile per le imprese che producono e **commercializzano i prodotti per cui sono state pubblicate le RCP** (*Regole di Categoria di Prodotto*):

[RCP "Grandi Casse in Polietilene"](#) (valida fino al 1 marzo 2026)

[RCP "Gelato in vaschetta e multipack "](#) (valida fino al 12 gennaio 2026) –

[RCP "Tabacco greggio"](#) (valida fino al 12 novembre 2025) –

[RCP "Carni suine, fresche o refrigerate"](#) (valida fino al 2 novembre 2025)

[RCP "Carni bovine, fresche o refrigerate"](#) (valida fino al 2 novembre 2025)

[RCP "Geotessili e prodotti correlati"](#) (valida fino al 15 ottobre 2025)

[RCP "Fusioni in acciaio"](#) (valida fino al 15 ottobre 2025)

[RCP " Tessuti in lana cardata o peli fini cardati"](#) (valida fino al 7 luglio 2025)

[RCP "Imballaggi in legno"](#) (valida fino al 7 luglio 2025)

[RCP "Formaggio Provolone Valpadana DOP"](#) (valida fino al 30 giugno 2025)

[RCP "Formaggio Grana Padano DOP"](#) (valida fino al 24 giugno 2025)

[RCP "Servizi delle attività di lavanderia industriale"](#) (valida fino al 18 giugno 2025)

[RCP "Aceto"](#) (valida fino al 15 giugno 2025)

[RCP Pasta secca](#) (valida fino all'8 giugno 2025)

[RCP Borse multiuso in PE](#) (valida fino all'11 febbraio 2024)

Come ottenerlo

- Proposta e approvazione RCP: a proporre le RCP possono essere soggetti (privati o pubblici) costituiti da almeno 3 aziende – di cui almeno una piccola e media impresa che rappresentano la quota maggioritaria del settore della specifica categoria di prodotto per la quale si intende proporre l'elaborazione di RCP (oltre il 50% del fatturato)
- Richiesta di adesione: una volta completato l'iter e l'approvazione di una RCP per un determinato settore, le aziende produttrici possono aderire allo Schema, completare uno studio PEF e, a fronte della documentazione richiesta, possono ottenere il logo "Made Green in Italy" per il proprio prodotto.

Maggiori informazioni sono disponibili sulla [pagina web dedicata nel sito del MASE](#)

Info: 05753141 - info@artigianiarezzo.it

